



Roma, 17 settembre 2015

Al Capo di Gabinetto
Dr. Alessandro Fusacchia

Sig. Capo Dipartimento per la programmazione
e la gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali
Dr.ssa Sabrina Bono

LORO SEDI

Oggetto: Richiesta urgente incontro ricognizione ed assegnazione risorse variabili FUA 2015 in assestamento di bilancio.

Sig. Capo di Gabinetto e sig. Capo Dipartimento

nell'ultima riunione di contrattazione abbiamo rappresentato il paventato taglio alle quote variabili al Fua 2015, da attuare in sede di assestamento di bilancio, che, per effetto delle disposizioni di cui all'art.31 del CCNL, devono confluire annualmente nel Fondo Unico di Amministrazione.

Tale orientamento governativo appare allo stato confermato, ancorché non giustificato da alcuna disposizione normativa.

Ciò stante le scriventi OO.SS., nel rappresentare la gravissima preoccupazione per un taglio ingiustificabile che produrrebbe effetti deleteri sulla tenuta dei servizi, sull'organizzazione degli uffici e sulla condizione salariale di lavoratori già pesantemente penalizzati dal prolungato blocco dei rinnovi contrattuali ed il cui livello di produttività non può essere certamente messo in dubbio, chiedono l'apertura urgente di un confronto per conoscere l'eventuale consistenza del taglio previsto per il FUA 2015 del MIUR nonché le iniziative che l'amministrazione intende adottare per scongiurare la realizzazione di tali disposizioni.

La richiesta è volta, altresì, a consentire di avviare quanto prima la contrattazione sul FUA 2015.

Si rappresenta infine che detto taglio, qualora confermato, comporterebbe immediati riflessi sulla regolare conduzione delle relazioni sindacali, costringendo le scriventi ad intensificare la mobilitazione già in atto, che ci vedrà impegnati il giorno 25 settembre con volantinaggio in tutti i Ministeri, fino al ripristino del pieno rispetto delle previsioni contrattuali.

Nel rimanere in attesa di formale e urgente riscontro si porgono distinti saluti

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Paolo Bonomo

UILPA
Mimma Ripani